

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47 del Reg. Data 10/10/2018	Oggetto: Presa atto deliberazione n. 211/2016/PRSP della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia all'esame del rendiconto di gestione 2014 e conseguente adozione misure correttive a norma dell'art. 148/bis del TUEL.
---------------------------------------	---

L'anno **duemiladiciotto** giorno **dieci** del mese di **ottobre** alle ore **18:00** e seguenti, nella Sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, a seguito di invito diramato dal Presidente in data **04/10/2018 prot. n. 10851** si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria.

Presiede la seduta il Presidente **dott. Sberna Filippo**.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. **09** e assenti, sebbene invitati, n. **03**, come segue:

CONSIGLIERI	Pres	Ass	CONSIGLIERI	Pres	Ass
1) PAVONE LUIGIA	X		9) MARGHERONE IGNAZIO		X
2) LA MASTRA FILIPPO	X		10) MANCUSO ALESSANDRA		X
3) SBERNA FILIPPO	X		11) MACALUSO NUNZIATA	X	
4) PAGANA CARMELA	X		12) MUNI AGATA		X
5) MACALUSOG. SALVATORE	X				
6) SCHILIRO' SERAFINA	X				
7) GULIZIA MARIA	X				
8) PARLACINO C. SALVATORE	X				

Fra gli assenti sono giustificati (art. 173 O. A. EE. LL.) i Signori:

Per l'Amministrazione sono presenti: **Sindaco – Incardona**

Con la partecipazione del Segretario Comunale **Dott. Cataldo La Ferrera**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Vengono nominati scrutatori i Signori: **Schilirò – Pavone - Macaluso S.**

Il Presidente passa alla trattazione del 5° p. posto all'o.d.g., avente ad oggetto: “resa atto deliberazione n. 211/2016/PRSP della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia all’esame del rendiconto di gestione 2014 e conseguente adozione misure correttive a norma dell’art. 148/bis del TUEL, illustra succintamente l’argomento e passa la parola al rag. Tomasello.

Il rag. Tomasello conferma lo stesso giudizio espresso nell’atto consiliare n. 46/2018.

Non avendo nessun altro Consigliere chiesto la parola, **il Presidente** mette ai voti la proposta di deliberazione e l’esito della votazione è il seguente:

- Consiglieri presenti ed aventi diritto al voto n. 09;
- voti favorevoli n. 08;
- contrari n. 01 (Pavone).

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l’esito della superiore votazione;

Vista la proposta di deliberazione, a firma del rag. Tomasello;

Ritenuto che nulla osta all’approvazione della medesima;

Ravvisata la necessità di provvedere in merito;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il D. L.vo n. 267/2000;

DELIBERA

- **Di approvare**, siccome con la presente approva, la proposta di deliberazione, con oggetto: “resa atto deliberazione n. 211/2016/PRSP della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia all’esame del rendiconto di gestione 2014 e conseguente adozione misure correttive a norma dell’art. 148/bis del TUEL”.

Successivamente viene votata favorevolmente l’immediata esecutività. Pertanto, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva.



COMUNE DI RADDUSA

(Città Metropolitana di Catania)

C.A.P. 95040
C.F. 82001950870
Servizio di Tesoreria C.C.P.: 15897952

☎ 095/662060
FAX 095/662982

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 41 del Registro Data: 25/06/2018	Oggetto: Presa d'atto deliberazione n. 211/2016/PRSP della Corte dei Conti Sezione Regionale di Controllo per la Sicilia all'esame del rendiconto di gestione 2014 e conseguente adozione misure correttive a norma dell'art. 148/bis del TUEL.
--	--

Su proposta del Sindaco



Visto
Il Sindaco

Giuseppe Francesco

Pareri

ai sensi del decreto Legislativo n. 267/2000 – come recepito dalla L. R. n. 30/2000

Per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere favorevole.

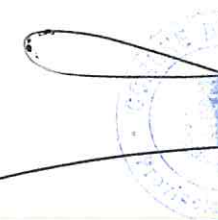
Li 25.06.2018



Il ragioniere comunale
(Rag. Giuseppe Tomasello)

Per quanto concerne la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria si esprime parere favorevole.

Li 25.06.2018



Il ragioniere comunale
(Rag. Giuseppe Tomasello)

COMUNE DI RADDUSA

CITTA' METROPOLITANA DI CATANIA

Servizio di Tesoreria c/cp. 15897952
Tel. 095 662060 - Fax 095 662982

Codice Fiscale 82001950870
C.A.P. 95040

Proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale n. 41 del 25.06.2018

Oggetto: Presa d'atto deliberazione n.211/2016/PRSP della Corte dei Conti Sezione Regionale di controllo per la Sicilia relativa all'esame del rendiconto 2014 e conseguente adozione misure correttive a norma dell'art.148/bis del TUEL.

Il Sindaco, di concerto con il responsabile del servizio finanziario, sottopone al Consiglio comunale la seguente proposta di deliberazione avente per oggetto: Adozione delle misure correttive richieste dall'On.le Corte dei Conti, Sezione di controllo per la Regione Sicilia, con deliberazione n.211/2016/PRSP ai sensi dell'art. 148/bis del TUEL.

Premesso che:

ai sensi dell'art.1, commi 166, 167 e 168 della legge n.266/2005 (legge finanziaria 2006) la Corte dei Conti esercita il controllo di natura " collaborativa " sugli enti locali per rappresentare agli Organi elettivi del singolo Ente e della comunità nazionale, la reale situazione finanziaria emersa nell'esito del procedimento di verifica effettuato sulla base delle relazioni inviate dall'Organo di revisione affinché gli stessi possano attivare le necessarie misure correttive ritenute idonee";

ai sensi dell'art.148 bis, commi 1 e 3 del TUEL " le Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti esaminano i bilanci preventivi e consuntivi degli enti locali ai sensi dell'art.1, commi 166 e seguenti, della legge 23 dicembre 2005, n.266, per la verifica del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno.. della sostenibilità dell'indebitamento, dell'assenza di irregolarità, suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva , gli equilibri economico-finanziari degli enti e " nell'ambito della verifica di cui ai commi 1 e 2 , l'accertamento, da parte delle competenti Sezioni Regionali di controllo della Corte dei Conti, di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, o del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità interno comporta per gli enti interessati l'obbligo di adottare, entro sessanta giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Tali provvedimenti sono trasmessi alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti che li verificano nel termine di trenta giorni dal ricevimento. Qualora l'ente non provveda alla trasmissione dei suddetti provvedimenti o la verifica delle sezioni regionali di controllo dia esito negativo, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria".

Preso atto che:

con deliberazione n.241/2015/INPR del 24/07/2015 sono state delineate le linee guida cui devono attenersi gli organi di revisione economico-finanziari degli enti locali aventi sede in Sicilia nella predisposizione della relazione sul rendiconto dell'esercizio 2014;

con ordinanza del Presidente della Sezione di controllo n.246/2016/CONTR la sezione medesima veniva convocata per gli adempimenti di cui all'art.148 bis del TUEL;

nella stessa convocazione, in rappresentanza del Comune di Raddusa, in data 18/10/2016 venivano uditi il Sindaco e il ragioniere comunale Grazia Sofia Giangrasso in merito ai rilievi emersi dalla relazione sul rendiconto dell'esercizio finanziario 2014 già trasmessa dal revisore e a seguito della stessa attività istruttoria svolta dalla Corte dei Conti;

la Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Sicilia – con deliberazione n.211/2016/PRSP, a seguito dell'istruttoria per i controlli di cui alla normativa in premessa citata sul rendiconto dell'esercizio 2014, ha ritenuto che, dopo la valutazione della memoria presentata dall'amministrazione comunale con nota prot.8593 del 17 ottobre 2018, permangono criticità sulle quali l'organo consiliare dovrà prendere atto per l'adozione delle necessarie misure correttive.

Dato atto delle criticità evidenziate dall'On.le Corte dei Conti con la citata deliberazione n.211/2016/PRSP.

Considerato che

Le superiori criticità attengono, in massima parte, a procedimenti già conclusi e che si ritiene saranno tenute in debito conto per i futuri bilanci e rendiconti;

Ritenuto, pertanto, di dover proporre all'organo consiliare l'adozione delle misure correttive finalizzate al reale e strutturale superamento delle criticità segnalate con la citata deliberazione.

Visto l'art.148bis del TUEL;

visti:

Il TUEL;

L'O.A.EE.LL;

Lo statuto comunale;

Il regolamento di contabilità;

I principi contabili redatti dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli EE.L;

Dato atto che la presente proposta deve essere corredata dei pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile

PROPONE DI DELIBERARE

- 1) Di prendere atto integralmente della deliberazione n. 211/2016/PRSP dell'On.le Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione Sicilia, allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale e tener conto che, con precedente provvedimento si è dato corso alle misure correttive già richieste dalla Corte dei Conti con delibera n.290/2015/PRSP;
- 2) Di approvare, per l'effetto, in relazione alle criticità enucleate nella superiore deliberazione, (2011/2016/PRSP) le seguenti misure correttive da valere come principi inderogabili a cui devono attenersi l'Amministrazione e tutti gli organi gestionali per l'attività futura dell'Ente:
 - a) Prendere atto del ritardo in merito alla trasmissione delle misure correttive riferite al rendiconto 2013 conseguenti alla deliberazione della Corte dei Conti n.290/2015;

- b) Prendere atto dell'avvenuto ritardo nell'approvazione del rendiconto 2014 e, in tal senso, onerare il responsabile del servizio e quanti interessati alla stesura dell'atto ad un maggiore coinvolgimento fattivo e collaborativo nella predisposizione in tempo utile al fine di rispettare i termini di legge, con l'avvertenza che, eventuali ed ulteriori ritardi, costituiranno addebiti disciplinari, con effetti negativi anche in ordine alla valutazione della performance individuale e della relativa indennità di risultato;
Di sollecitare l'amm/ne a prestare maggiore attenzione al fine di onerare i responsabili preposti a rispettare i termini previsti per la predisposizione dei bilanci di previsione e dei rendiconti stante che, il bilancio di previsione 2014 è stato approvato oltre il termine di differimento previsto dall'art.8, comma 1 del d.l 31 agosto 2013, n.102 e, analogo ritardo si è registrato per l'approvazione del rendiconto 2014;
- c) Di prendere atto dell'avvenuto ritardo nella trasmissione per il 2014 del certificato al consuntivo, stante che, lo stesso, risulta essere stato inviato in data 12 ottobre 2016;
- d) **Di invitare** l'amm/ne a porre in essere, con massima tempestività, ogni procedura al fine di tendere al rispetto dei parametri di deficitarietà 2-3-4 e 8 così come indicati nella deliberazione n.211/2016/PRSP e richiamare i rispettivi responsabili ad evitare il ritardo nella trasmissione al sistema SIRTEL dei dati relativi al consuntivo e ai dati relativi al calcolo dei parametri per l'accertamento delle condizioni di deficitarietà strutturale;
- e) **Di impegnare** l'amministrazione per una spedita definizione dei debiti in essere, già evidenziati con la deliberazione della Corte dei Conti n. 2011/2016/PRSP e, allo stesso tempo, onerare i responsabili di area a monitorare costantemente il formarsi di possibili debiti fuori bilancio, dando mandato al Segretario comunale di fornire specifiche direttive in merito, nonché valutare eventuali azioni di rivalsa nei confronti di coloro che, con il loro comportamento difforme ai principi contabili, potrebbero arrecare danno all'Ente.
- f) Di impegnare l'amm/ne a prestare maggiore vigilanza al fine di porre in essere un costante monitoraggio degli equilibri di cassa, impegnando il responsabile del servizio finanziario ad una tempestiva segnalazione in merito a situazioni di squilibrio, al fine di adottare tutte le misure necessarie alla progressiva riduzione dell'anticipazione di tesoreria. L'attività di recupero dell'evasione tributaria dovrà impegnare, senza indugio, tutti gli operatori addetti, ogni iniziativa non potrà essere disattesa. Per tali adempimenti si ritiene auspicabile un reale potenziamento dell'organico dell'ufficio tributi stante che, i risultati conseguiti, non lasciano apparire il raggiungimento di obiettivi che possano, di fatto, scongiurare il verificarsi di danni certi e gravi.
- g) Di sollecitare gli uffici al fine di procedere con solerzia a quanto previsto all'art.6 , comma 4, del d.l 95/2012 , adozione di note informative per ciascun organismo in cui si detiene una partecipazione, corredata da asseverazione dal collegio dei revisori e dal collegio sindacale di ogni singola partecipata;
- h) Di impegnare i competenti uffici e, in particolar modo il settore ragioneria, a monitorare costantemente il riaccertamento dei residui al fine di ottenere costantemente una situazione contabile sempre più veritiera e rappresentativa delle obbligazioni contabili perfezionate, dando mandato, in caso di deboli presupposti giustificativi che hanno indotto alle operazioni di riaccertamento, di procedere con tempestività alle conseguenziali rettifiche contabili. A seguito dell'avvenuto riaccertamento straordinario dei residui emerge che non esistono eventuali ripercussioni sulle coperture già individuate per l'avvenuta anticipazione. In merito ad anomalie riscontrate, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui, l'ufficio di ragioneria è onerato di procedere con eventuale adozione di atti rettificativi.

i) Di dare atto:

Che le superiori misure correttive saranno trasfuse negli atti di programmazione;

Che, sotto il coordinamento del segretario comunale, vengono impegnati i responsabili dei servizi per l'attuazione delle misure correttive individuate attraverso l'adozione di eventuali provvedimenti di competenza;

- 3) Trasmettere copia della presente deliberazione all'On.le Corte dei conti, Sezione di controllo per la Regione Siciliana;
 - 4) Provvedere, ai sensi dell'art.31 del D.Lgs 14/03/2013, n.33 alla pubblicazione della presente deliberazione sul sito ufficiale del Comune di Raddusa nella sezione denominata "Amministrazione Trasparente".
-

Il Presidente

Il Consigliere Anziano

Il Segretario Comunale

RELATA DI PUBBLICAZIONE
(per 15 – 30 – 60 gg.)

Pubblicata sul sito web istituzionale dal _____ al _____
senza opposizione e reclami.

Dalla residenza municipale, li

Il Responsabile delle Pubblicazioni

Il Capo Area

Il Segretario Comunale, vista la relazione del Responsabile delle Pubblicazioni e del Capo Area

certifica

Che il presente atto è stato pubblicato all'albo Pretorio per quindici ⁽¹⁾ giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li _____

Il Segretario Comunale

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è divenuto esecutivo in data _____

- ☒ essendo stata dichiarata l'immediata eseguibilità (art. 12, co. 2, L. R. n. 44/91);
- essendo trascorsi 10 gg. dal _____, data di inizio pubblicazione
(art. 12, c. 1, L. R. n. 44/91)

Dalla Residenza Municipale, li

Il Segretario Comunale

Per copia conforme all'originale, per uso amministrativo

Dalla Residenza Municipale, li

Il Funzionario del Comune

⁽¹⁾ 15 gg per quelle ordinarie; 30 gg. per gli Statuti; 60 gg. per lo schema del Programma Triennale delle Opere Pubbliche.